



UNIRE
gente e cavalli

DETERMINAZIONE N. 529 DEL 27 giugno 2011

UFFICIO LEGALE. OGGETTO: GIUDIZIO AVANTI AL TAR LAZIO – RG. 3804/09 ESECUZIONE SENT. N. 8202/2009 – GIANNETTI ITALO/ UNIRE . LIQUIDAZIONE COMPENSI AVVOCATO MARROCCO BENEDETTO.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali;

VISTO lo Statuto dell’UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 2 luglio 2004;

VISTA la deliberazione commissariale del 23 maggio 2011, n. 58, di conferimento dell’incarico di Segretario generale dell’UNIRE;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione*”;

VISTO il d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 “*Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*”;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Unire approvato con decreto interministeriale 5 marzo 2009;

VISTA la nota commissariale inviata al Ministero vigilante in data 12.05.2011 prot. 27637 secondo la quale, nelle more dell’approvazione del bilancio di previsione, le spese dell’Ente possono essere disposte laddove le stesse siano da considerarsi obbligatorie o indispensabili e, limitatamente per ogni mese, ad un dodicesimo dei corrispondenti stanziamenti di spesa previsti nel bilancio preventivo 2010, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria qualora si tratti di spese non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili;

VISTA la nota prot. n. 9236 del 20.05.2011 ricevuta il 25 maggio 2011 con la quale il Ministero vigilante, non ritenendo ipotizzabile un’interruzione delle operazioni finanziarie con conseguente stasi dell’attività istituzionale, ha confermato che l’Ente debba valutare la possibilità di procedere ad assumere impegni per le spese obbligatorie ed indispensabili, per dodicesimi e sempre nei limiti del bilancio preventivo 2010;

VISTO il giudizio innanzi al Tar del Lazio sezione, terza ter nrg. 3804/2009, tra il sig. Italo Giannetti e l’Unire;

VISTA la sentenza del Tar Lazio n. 8202/09 depositata in segreteria il 18 Agosto 2009 e munita di formula esecutiva in data 29/09/2009, notificata all’Ente unitamente alla specifica delle spese dell’Avv. Marrocco Benedetto in data 9/10/2009, con la quale si è concluso il suddetto giudizio in modo parzialmente sfavorevole per l’ente stesso.

ATTESO CHE l’importo totale richiesto era pari ad Euro 3.022.38;



CONSIDERATO che l'Ente a fronte del dovuto ha inviato un assegno dell'importo di 1.497,20 che veniva trattenuto come acconto del maggiore importo dovuto imputando lo stesso alle spese ed interessi successivi alla sentenza;

PRESO atto che in data 14/05/2011 prot. Entrata 29924/2011 è stato notificato all'Ente atto di precetto per ottenere il pagamento della somma residua dovuta pari ad Euro 1.525,18 che oggi, come da conteggi dell'avv. Marrocco è divenuta pari ad Euro 2632,36 oltre interessi successivi pari ad 0,11 Euro per ogni giorno di ritardo decorrenti dal 12/05/2011 fino all'effettivo soddisfo, nonché spese occorse ed occorrenti, tra cui quelle di registrazione dell'ordinanza di assegnazione così come richiesto e specificato nell'atto di precetto suddetto;

CONSIDERATO che successivamente l'Avv. Benedetto Marrocco con nota pervenuta all'ufficio legale il 22/06/2011, ha ridotto le competenze richieste nell'atto di precetto, anche in relazione a contatti intervenuti con il responsabile dell'ufficio medesimo, e così che l'importo complessivo da corrispondere è di Euro 2.174,42;

CONSIDERATO che la spesa di che trattasi, trova fondamento nella sentenza suddetta n.8202/09 del Tar Lazio oltre che nel D.M. 8 Aprile 2004 n. 127, è da ritenersi obbligatoria ed indispensabile e non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

VISTO il capitolo 129.000 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" che presenta la necessaria disponibilità

DETERMINA

Di impegnare la spesa di Euro 2.174,42 comprensivo di spese legali, IVA e CPA in favore dell'Avvocato Benedetto Marrocco sul capitolo 129.000 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" dell'esercizio finanziario 2011.

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Ruffo